

Comune di Aidone
Regione Siciliana
Libero Consorzio Comunale di Enna

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 24 del 27 OTT 2021 immediatamente esecutiva: SI NO

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO BILANCIO PARTECIPATO.

L'anno duemilaventuno il giorno VENTISETTE del mese di OTTOBRE alle ore 17,00 nella sede Municipale si è riunito, in seduta pubblica _____ di _____ convocazione, il Consiglio Comunale.

All'appello del Presidente risultano :

			Presenti	Assenti
1	Presidente	CURIA FILIPPO	X	
2	Consigliere	RIZZO GIANLUCA	X	
3	Consigliere	LAVERSA TIZIANA	X	
4	Consigliere	MININCLERI CARMELA	X	
5	Consigliere	CALCAGNO GIOVANNI	X	
6	Consigliere	RANDAZZO ANTONIO		X
7	Consigliere	PITTA' MARIA PINA		X
8	Consigliere	SANTANNA CONCETTA	X	
9	Consigliere	MENDOLA STEFANO	X	
10	Consigliere	GANGI SONIA		X
11	Consigliere	TESTA ROSA		X
12	Consigliere	Lombardo Carmelo	X	
TOTALE			8	4

Partecipa il Segretario Comunale Dott. ssa Delfo Allezzi
 Assume la Presidenza del Consiglio D. Curia Filippo
 Risultato che i Consiglieri sono in numero legale, ai sensi di quanto previsto dall'art. 33 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, essendo presente la maggioranza dei consiglieri in carica, il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto, regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, ai sensi dell'art. 53 L.R. 48/91, modificato dall'art. 12 L.R. 30/2000, i responsabili dei servizi interessati, ciascuno per la propria competenza, hanno espresso parere favorevole alla proposta, come in atti.
La seduta è Pubblica ¹

¹ Pubblica o segreta

IL PRESIDENTE

Passa a trattare il 10° punto all'O.D.G. avente ad oggetto:

APPROVAZIONE REGOLAMENTO BILANCIO PARTECIPATO.

Interviene il Cons. Calcagno Giovanni e relaziona sulla proposta il quale rivolgendosi alla minoranza dice che questo regolamento doveva nascere già nel 2015 perché da allora si è perso il 2% trasferimenti.

Interviene il Cons. Mendola, noi siamo contrari perché il Comune dal punto di vista finanziario è in dissesto. Avrei votato favorevolmente ma grazie all'intervento del Cons. Calcagno voto contrario.

Non essendoci più interventi, si passa alla votazione

Si passa alla votazione

Consiglieri presenti n.8.

Voti favorevoli n.6

Contrari n. 2 (Mendola-Lombardo)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la lettura della proposta da parte del Presidente del Consiglio;

Visto l'esito delle votazioni riportate in premessa;

DELIBERA

Di approvare all'unanimità la proposta di deliberazione avente ad oggetto:
APPROVAZIONE REGOLAMENTO BILANCIO PARTECIPATO.

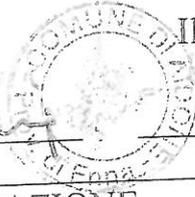
Il Presidente dopo aver trattato tutti i punti posti all'ordine del giorno, alle ore 17,33 dichiara conclusa la seduta.

Il Consigliere anziano

[Signature]

Il Presidente

[Signature]



Il Segretario Comunale

[Signature]

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che il presente atto, ai sensi della L. R. n. 44/91, è stato pubblicato all'Albo Pretorio on-line del Comune dal , per² giorni consecutivi.

Aidone, li _____

Il Messo Comunale

timbro

Il Segretario Comunale

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

Il presente atto è divenuto esecutivo in data

- essendo stata dichiarata l'immediata eseguibilità (Art. 12, c.2, L.R. 44/91).
- essendo trascorsi 10 gg. dalla suindicata data di inizio pubblicazione (Art. 12, c.1 L.R. 44/91).
- essendo trascorsi _____ dalla suindicata data di inizio pubblicazione.

Aidone, li _____

timbro

Il _____ Segretario Comunale

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

Dalla residenza municipale, li _____

Il Funzionario Comunale

² 15 gg. per quelle ordinarie; 30 gg per gli Statuti; 60 gg. per lo schema del programma triennale delle opere pubbliche.

Il Responsabile di Segreteria

COMUNE DI AIDONE
Provincia di Enna

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Proposta N° 27 del 27/09/2021

OGGETTO:

APPROVAZIONE REGOLAMENTO BILANCIO
PARTECIPATO

Data: 27.09.2021

Il Responsabile del Procedimento

Il Responsabile dell'Area

L'ASSESSORE AL RAMO

Approvata nella seduta del: 27-10-21

Immediatamente esecutiva:

SI

NO

Il Sindaco

Il Segretario Comunale

Il Consiglio Comunale

PREMESSO:

Che il tema della partecipazione dei cittadini alla vita delle istituzioni pubbliche ha assunto in questi ultimi anni una rinnovata centralità nel dibattito politico;

Che esperienze di valorizzazione della partecipazione locale che, pur nella loro diversità (bilancio partecipato, urbanistica partecipata, gestione inclusiva di procedimenti amministrativi), si ispirano ai principi della democrazia partecipativa;

Che importanti organismi internazionali (si veda ad esempio la raccomandazione del Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa n. 19, 2001) esortandole amministrazioni locali a promuovere la partecipazione diretta dei cittadini, mediante la previsione di strumenti che consentano, oltre l'informazione la consultazione, la partecipazione attiva dei cittadini ai processi decisionali dell'ente locale.

Che con circolare nr. 5 del 6/3/2017 dell'Assessorato delle autonomie Locali sono state fornite linee esplicative dell'attuazione delle predette disposizioni normative;

Dato atto che attraverso il Bilancio Partecipato possibile costruire un rapporto diretto tra i cittadini e governo locale, diventando uno strumento privilegiato per favorire una reale apertura della macchina istituzionale alla partecipazione diretta ed effettiva della popolazione;

Tenuto conto che:

il **Bilancio Partecipato** rappresenta, una possibilità per i cittadini di incidere, almeno in parte, sulle scelte istituzionali e per l'amministrazione di comunicare e realizzare in modo trasparente le scelte di governo del territorio ma stimolare in essi una partecipazione diretta alle scelte del proprio paese

Considerato che occorre disciplinare le norme che regolano il Bilancio Partecipato nel Comune di Aidone;

Visto il comma 1 dell'art. 6 della L.R. n. 5/2014 come modificato dal comma 2 dell'art.6 della L.R. n.9/2015, a norma del quale i Comuni dovranno destinare almeno il 2% delle somme; in forme di democrazia partecipata, utilizzando strumenti che coinvolgono la cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comune;

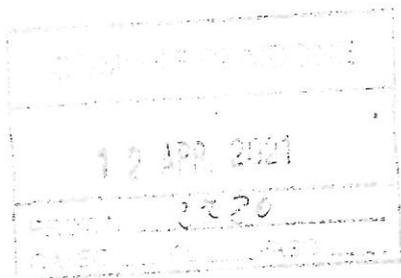
Visto lo schema di regolamento "Bilancio Partecipato" che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, trasmesso' con nota n del

Visto lo Statuto Comunale;

DELIBERA

1. **Approvare** per le motivazioni espresse in premessa, il "Regolamento comunale per il bilancio Partecipato", ivi allegato per far parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. **Dare atto** che è stato acquisito il prescritto parere del collegio dei revisori dei conti ai sensi dell'art. 239, c.1 del D.Lgs. n.267/2000.

Approvare la presente immediatamente esecutiva.



UFF. RAGIONERIA
REVISORE UNICO
COMMISSIONE

Gruppo consiliare

"Progetto Aidone- Nuccio Chiarenza Sindaco"

Piazza Umberto I, n.1 94010 Aidone EN

➔ Al Sindaco di Aidone
Al Presidente del Consiglio comunale
Al Segretario generale

PROPOSTA DI DELIBERA

OGGETTO: Regolamento per il bilancio partecipato

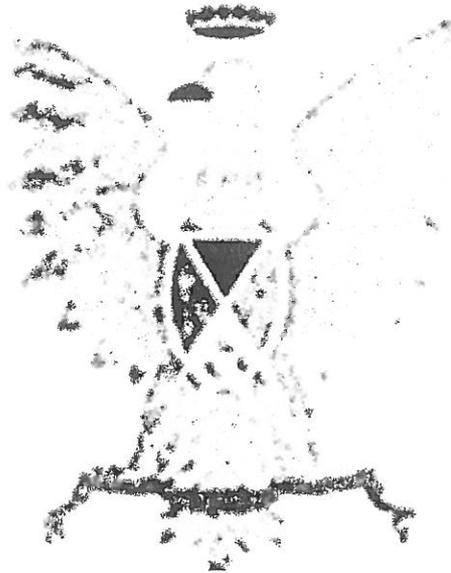
I sottoscritti consiglieri, ai sensi dell'art.43 comma 1 del D.lgs. 267/2000, presentano la proposta di deliberazione in oggetto, chiedendo al Presidente del Consiglio, l'invio ai dirigenti competenti per l'acquisizione dei pareri e alla commissione consiliare preposta.

Acquisiti i pareri necessari chiediamo alla S.V. di portare il regolamento in allegato come punto all'ordine del giorno del prossimo consiglio comunale.

Aidone, 12/04/2021

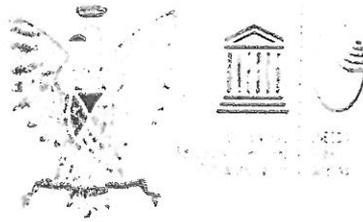
Consigliere proponente

- Giovanni Calcagno



Comune di Aidone
Regione Siciliana
Libero Consorzio Comunale di Enna

REGOLAMENTO
PER IL
BILANCIO PARTECIPATO



Comune di Aidone
Regione Siciliana
Libero Consorzio Comunale di Enna

I cittadini aidonesi nel 2021 potranno partecipare, per una parte del bilancio comunale, direttamente alla distribuzione delle risorse finanziarie destinate alla comunità.

Con regole chiare e definite, volte a garantire la più ampia partecipazione, si avvierà un percorso caratterizzato sia come spazio di ascolto e confronto fra i cittadini e tra cittadini ed amministratori, sia come momento di apprendimento collettivo in tutte le parti coinvolte sono chiamate ad approfondire tematiche di interesse collettivo.

In particolare sarà chiesto ai cittadini di esprimersi a partecipare alle decisioni riguardanti interventi e opere di importanza strategica per il nostro Comune.

Si tratta di "progetti" ricadenti in specifiche aree tematiche che l'Amministrazione identifica come prioritarie.

Con questi propositi l'Amministrazione ha scelto di coinvolgere la cittadinanza; un modo di programmare l'attività amministrativa grazie al quale ogni cittadino potrà contribuire alla stesura del Bilancio Partecipativo, formulando proposte per far sì che si trasformino in fatti e realizzazioni concrete.

Le idee di ogni cittadino sono preziose per una comunità che vuole crescere. Ogni cittadino potrà diventare protagonista delle scelte amministrative.

Art. 3 Aveni diritto alla Partecipazione Nel processo di partecipazione sono coinvolti tutti i cittadini residenti nel territorio comunale che abbiano compiuto il 16° anno di età nonché tutte le associazioni, gli istituti scolastici, i comitati di quartiere, le ditte, gli enti pubblici e privati che abbiano sede legale ed operativa nel territorio comunale mediante i loro legali rappresentanti i quali sono tenuti a presentare certificazione attestante la qualifica e i poteri posseduti.

La partecipazione è un diritto della comunità dei cittadini di Santarcangelo di Romagna. L'Amministrazione comunale promuove il processo di partecipazione a tutti i soggetti interessati alle politiche di bilancio del Comune ovvero: • tutte le persone fisiche residenti nel territorio comunale e che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età; • le associazioni, le imprese, gli enti pubblici e privati ed in generale tutti gli organismi di rappresentazione collettiva che abbiano sede legale od operativa nel territorio comunale.

Art. 4 Ambito soggettivo 1. Partecipano al processo del bilancio partecipato i cittadini iscritti nelle liste elettorali del Comune di Marino e gli operatori economici, sociali e culturali che operano stabilmente nel territorio. 2. Eccezionalmente e per particolari ambiti d'intervento definiti dall'Amministrazione la partecipazione può essere riservata a determinate categorie di cittadini quali, a titolo d'esempio, cittadini entro una certa fascia d'età, cittadini di aree delimitate del territorio, associazioni accreditate all'Albo Comunale, ecc. 3. È istituito un apposito Albo Comunale presso il quale gli operatori economici, sociali e culturali, che operano stabilmente nel territorio, possono iscriversi per la partecipazione alle iniziative di cui al presente Regolamento

X Art. 3 - Soggetti Aveni Diritto di Partecipazione 1. Il Bilancio Partecipativo prevede il coinvolgimento di tutti i cittadini che prendono parte al processo con uguale diritto. 2. Hanno diritto di partecipazione, e quindi possono proporre progetti: a. Tutte le persone fisiche residenti nel territorio comunale e che compiano almeno 16 anni nell'anno in cui il Bilancio Partecipativo è realizzato. b. Rappresentanti delle associazioni culturali e sociali, istituzioni od enti che abbiano sede legale od operativa sul territorio comunale. 3. Sono esclusi dal solo diritto di poter presentare un progetto ai fini del processo del Bilancio Partecipativo le seguenti categorie di persone fisiche: a. membri della Giunta comunale e del Consiglio comunale b. dipendenti comunali 4. Si specifica che membri/rappresentanti di associazioni/istituzioni/enti, non potranno presentare alcun progetto sotto la veste di cittadini, se allo stesso tempo avranno già presentato una proposta attraverso associazione/istituzione/ente di cui sono membri/rappresentanti.

Art. 3 - Aveni diritto alla partecipazione La partecipazione è un diritto della popolazione della comunità. Sono coinvolti nel processo di partecipazione tutti i soggetti interessati alle politiche di bilancio del Comune di Menfi, ovvero: a) Tutte le persone fisiche residenti nel territorio comunale e che abbiano compiuto sedicesimo anno di età; b) Le associazioni, le ditte, gli enti pubblici e privati ed in generale tutti gli organismi di rappresentazione collettiva che abbiano sede legale od operative nel territorio comunale.

Art. 6 - Partecipazione alla Consulta Partecipano alla Consulta tutti coloro che abbiano compiuto i 14 anni e che si trovino almeno in una delle seguenti condizioni: 1. Sono residenti sul territorio del quartiere di riferimento 2. Abitano sul territorio del quartiere di riferimento 3. Lavorano o studiano sul territorio del quartiere di riferimento

Art. 4 (Ambito soggettivo) 1. La partecipazione è un diritto di ciascun cittadino di Verbania. Sono coinvolti nel processo di partecipazione tutte le persone fisiche residenti nel territorio comunale. Possono votare le persone che, nell'anno di voto, abbiano compiuto o compiranno il sedicesimo anno di età. Gli amministratori di cui all'art. 77 comma 2 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e i loro parenti e affini sino al quarto grado non possono partecipare alla presentazione dei progetti.

Art.2 Partecipanti Al processo di bilancio partecipato, possono partecipare tutti i soggetti interessati alle politiche di bilancio del comune di Fiumefreddo di Sicilia, ovvero: 1. tutte le persone fisiche residenti nel territorio comunale e che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età; 2. i rappresentanti legali/titolari di associazioni, imprese, enti pubblici e privati che hanno sede legale od operativa nel territorio comunale.

Art.3 Partecipanti Sono coinvolti nel processo di partecipazione tutti i soggetti interessati alle politiche di bilancio del Comune di Enna, ovvero: a) tutte le persone fisiche residenti nel territorio comunale e che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età; b) tutte le associazioni, le ditte, gli enti pubblici e privati che abbiano sede legale od operativa nel territorio comunale.

ARTICOLO 1 - PRINCIPI E FINALITÀ

Il Bilancio Partecipativo è una forma di Democrazia Partecipata, che permette a tutti i cittadini la possibilità di partecipare attivamente alla vita politica della propria città. Serve a stimolare il confronto tra istituzioni e cittadini, rafforzando un sentimento di collaborazione reciproca che è alla base di una comunità sana e prospera.

Con il presente regolamento viene disciplinata la sperimentazione del processo di partecipazione dei cittadini alle decisioni in materia di programmazione economico-finanziaria e di bilancio del Comune di Aidone. L'Amministrazione comunale, al fine di ridurre i rischi di marginalizzazione dei singoli e di categorie di soggetti, favorisce la partecipazione dei cittadini sia in forma individuale sia attraverso associazioni o gruppi anche informali presenti sul territorio comunale.

ARTICOLO 2 – AMBITI TEMATICI

Le voci di bilancio da sottoporre a partecipazione sono individuate sulla base delle modalità contenute nel presente regolamento. Il Sindaco e la Giunta e il Consiglio comunale individuano annualmente nel contesto del bilancio di previsione e nelle successive fasi, le aree tematiche e l'entità delle risorse da sottoporre alla procedura partecipata.

Per motivi di equilibri di bilancio sono escluse le proposte che, pur pertinenti alle aree tematiche individuate ai sensi del precedente comma, incidano negativamente sulla parte entrata del bilancio di previsione.

ARTICOLO 3 – CHI PUÒ PARTECIPARE

Sono coinvolti nel processo di partecipazione tutti i soggetti interessati alle politiche di Bilancio del Comune di Aidone, ovvero:

- Tutte le persone fisiche residenti nel territorio comunale e che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età;
- Tutte le associazioni, le ditte, gli enti pubblici e privati che abbiano sede legale od operativa nel territorio comunale mediante i loro legali rappresentanti i quali sono tenuti ad esibire la certificazione che attesti la qualifica e i poteri posseduti;

Sono esclusi:

- Chiunque ricopra incarichi di natura politica sul territorio nazionale, in assemblee elettive o organismi di governo;
- Chiunque ricopra incarichi in consigli di amministrazione di aziende, enti, consorzi o fondazioni a partecipazione pubblica;
- Coloro che ricoprano incarichi in organi dirigenti di partiti politici;

ARTICOLO 4 – INFORMAZIONI

Il Comune di Aidone renderà nota la volontà di coinvolgere la cittadinanza al processo di formazione di una parte del bilancio di previsione nonché della tempistica e ogni altra informazione utile a favorire la partecipazione.

L'informazione sarà avviata mediante la pubblicazione di un apposito avviso pubblicato nella specifica sezione del sito internet del Comune.

ARTICOLO 5 – RACCOLTA DELLE PROPOSTE

Ogni Cittadino può far pervenire le proposte entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della Delibera di G.M., tramite l'apposita scheda di partecipazione che può essere ritirata nell'Ufficio Protocollo del Comune di Aidone (p.zza Umberto I) o scaricata direttamente dal sito internet del Comune <https://www.comune.aidone.en.it/>. La presentazione delle proposte dovrà essere effettuata tramite consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo o tramite invio per posta elettronica all'indirizzo protocollo@pec.aidoneonline.it

ARTICOLO 6 – AREE TEMATICHE

Possono essere oggetto del Bilancio Partecipativo le politiche pubbliche relative ad una o più aree tematiche scelte tra le seguenti:

- Ambiente ed Ecologia
- Agricoltura
- Lavori Pubblici
- Sviluppo economico e Turismo
- Spazi e Aree Verdi
- Politiche Giovanili
- Attività Sociali
- Attività Culturali, Scolastiche ed Educative
- Attività Sportive

Per motivi di equilibri di Bilancio saranno escluse le proposte che, pur pertinenti alle aree tematiche predette, non trovano adeguati spazi finanziari nel bilancio di previsione.

ARTICOLO 7 – VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

Le proposte presentate nei termini stabiliti dall'avviso pubblico sono verificate dai tavoli tecnici di approfondimento, composti dal Segretario comunale, dal Sindaco, dai Responsabili dei Servizi.

Il Soggetto Responsabile del Settore Finanze coordina e sovrintende tutta la fase.

I criteri con i quali si valutano le proposte sono i seguenti:

- Fattibilità tecnica e giuridica degli interventi

- Compatibilità rispetto agli atti già approvati dal Comune
- Stima dei costi
- Stima dei tempi di realizzazione
- Priorità
- Caratteristica del perseguimento dell'interesse generale
- Caratteristica dell'innovazione
- Compatibilità con i settori di intervento e con le risorse finanziarie a disposizione
- Sostenibilità economica nel tempo

ARTICOLO 8 – DOCUMENTO DELLA PARTECIPAZIONE

Le proposte, con esclusione di quelle che risultino in contrasto con la disciplina del procedimento attuativo o il cui contenuto non sia pertinente, saranno ordinate e rappresentate in un documento finale denominato "Documento sulla partecipazione".

Il documento sulla partecipazione, predisposto successivamente alla conclusione della fase di valutazione, sarà approvato dalla Giunta Comunale e inserito nel più complesso progetto di bilancio di previsione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale.

Il documento sulla partecipazione sarà consultabile sul sito del Comune

ARTICOLO 9 – AMMISSIBILITÀ

Sono ammesse esclusivamente proposte di spese avente carattere di investimento, ovvero lavori pubblici e beni durevoli.

ARTICOLO 10 – DOTAZIONE FINANZIARIA

L'art. 6 della L.r. n. 5/2014 comma 1 obbliga tutti i comuni a destinare almeno il 2% dei trasferimenti regionali di parte corrente con forme di democrazia partecipata, ovvero utilizzando strumenti che coinvolgono la cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comune.

ARTICOLO 11 – REVISIONE DEL PRESENTE PROCEDIMENTO

La Giunta Municipale si riserva la facoltà di modificare le procedure descritte nel presente procedimento dandone comunicazione ai cittadini mediante pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune, a norma di legge.

ARTICOLO 12 – ENTRATA IN VIGORE DEL PRESENTE PROCEDIMENTO

Il presente procedimento entra in vigore alla data di pubblicazione all'albo pretorio dell'Ente.

ARTICOLO 13 – PUBBLICITÀ DEL PRESENTE PROCEDIMENTO

Copia del presente procedimento, a norma dell'articolo 22 della legge 7 agosto 1990 n. 241, è tenuta a disposizione del pubblico perché ne possa prendere visione in qualsiasi momento.

ARTICOLO 14 – INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto legislativo 30 Giugno 2003 n. 196 all'atto della raccolta dei dati personali sarà resa l'informativa sulla tipologia dei dati personali, sulle finalità, ambito di comunicazione dei dati personali, modalità di trattamento, titolare del trattamento e diritti riconosciuti all'interessato.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

CONSTATATA la corrispondenza a norme, leggi, regolamenti o altre fonti attinenti alla materia specifica, e che disciplinano, in concreto, la fattispecie prevista dalla presente proposta di deliberazione;
VERIFICATA la completezza dell'istruttoria;

Ai sensi e per gli effetti dell'art.53 della L.R. 48/91, come modificato dall'art. 12 della L.R. 30/2000, si esprime parere:

FAVOREVOLE

in ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di deliberazione.

Addi, 27-09-2021

Il Responsabile dell'Area

Si dà atto che la superiore proposta non comporta, né direttamente né indirettamente, oneri finanziari, né presenta alcuno degli aspetti contabili, finanziari e fiscali previsti dalle vigenti norme, per cui il parere di regolarità contabile non è necessario in quanto si risolverebbe in un atto inutile.

Addi, 27-09-2021

Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art.53 della L.R. 48/91, come modificato dalla L.R. 30/2000, si esprime parere:

FAVOREVOLE

in ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di deliberazione.

Addi, 27-09-2021

Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria

ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi e per gli effetti dell'art.55, comma 5°, della L.R. 48/1991, si attesta la copertura finanziaria della spesa occorrente:

Somma da impegnare Euro _____ Competenza

Addi, _____

Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria



COMUNE DI AIDONE

Libero Consorzio Comunale di Enna

Organo di Revisione Economico Finanziario

Verbale n. 10/2021

Oggetto: Regolamento Bilancio Partecipato.

L'anno 2021, il giorno 30 del mese di settembre, presso la residenza municipale,

30.09.2021

L'Organo di Revisione Economico Finanziario dell'Ente

costituito dal *Dott. Rag. Orazio Mammìno* in gestione monocratica,

si è adunato per esaminare e esprimere il relativo parere in merito al Regolamento del Bilancio Partecipato del Comune di Aidone.

Premesso che

- in data odierna è stata consegnata la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 27.09.2021 avente ad oggetto: "Approvazione Regolamento Bilancio Partecipato";
- con la presente proposta deliberativa si intende regolamentare l'obbligo di destinazione di almeno il 2% dei trasferimenti regionali di parte corrente con forme di democrazia partecipativa, ovvero utilizzando strumenti che coinvolgono la cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comune;

Atteso che

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 03.12.2020 l'Ente ha dichiarato il dissesto finanziario, ai sensi dell'articolo 244 e seguenti del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 15.02.2019 è stato approvato l'ultimo Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) relativo al periodo 2018-2020;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 15.02.2019 è stato approvato l'ultimo Bilancio di Previsione relativo all'esercizio 2018-2020;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 04.05.2020 è stato approvato l'ultimo Rendiconto della Gestione relativo all'esercizio 2018;
- ad oggi non è stata approvata l'ipotesi di Bilancio Stabilmente Riequilibrato relativo al quinquennio 2019-2023;
- per i Comuni che hanno dichiarato il dissesto finanziario è sospeso il termine per deliberare il bilancio di previsione (ex articolo 248 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni);
- l'Ente opera, attualmente, sull'ultimo Bilancio approvato (Bilancio di Previsione 2018/2020) che non contempla gli stanziamenti necessari per dare attuazione ai servizi sopra descritti o, comunque, sono previsti in maniera insufficiente rispetto a quelli occorrenti;

Preso atto che:

- il Regolamento per il Bilancio Partecipato si compone di **14 articoli** il quale, però, è privo del relativo indice, per cui, al fine di una migliore lettura, viene allegato al presente verbale quale parte integrante ed essenziale dello stesso;

Esaminata

- la documentazione istruttoria a supporto della proposta di deliberazione in oggetto;

Acquisiti

- i pareri favorevoli in relazione alla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione, espressi rispettivamente ai sensi degli articoli 49 - 1° comma - e 147 bis del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

Visti

- il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'articolo 239 in materia di funzioni dell'Organo di Revisione;
- il Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto Legislativo 10.08.2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito Arconet - Armonizzazione contabile enti territoriali;
- lo Statuto dell'Ente ed il Regolamento di Contabilità;

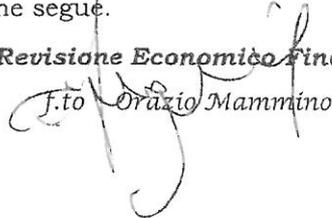
Premesso quanto infra, che si riporta quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e fermo restando ogni eventuale azione consequenziale

esprime parere favorevole

alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 27.09.2021 avente ad oggetto: "Approvazione Regolamento Bilancio Partecipato".

Del ché si dà atto della seduta odierna con il presente verbale che, previa lettura, viene confermato dalla sottoscrizione che segue.

L'Organo di Revisione Economico Finanziario dell'Ente

F.to  *Orazio Mammìno*